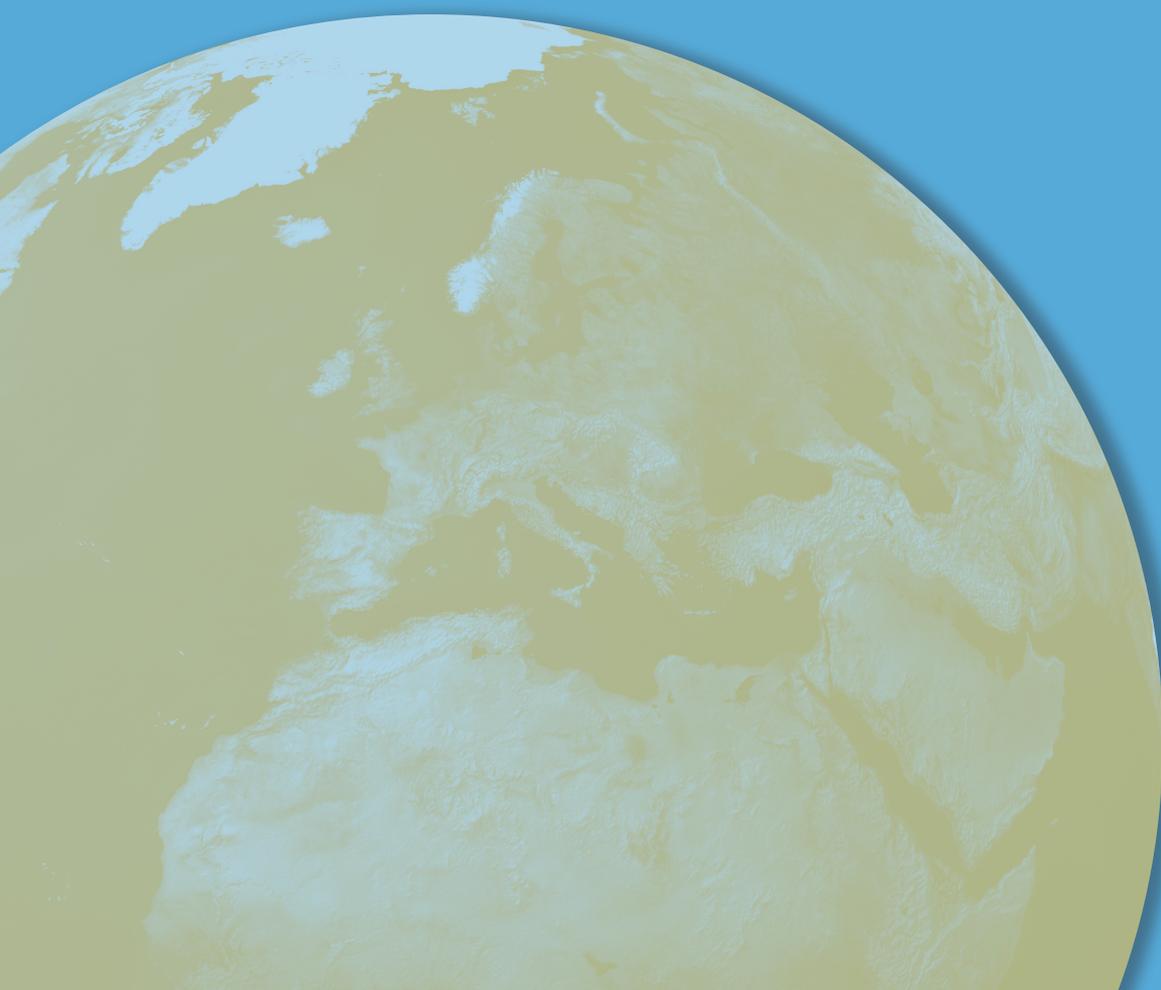


PROCEDURA DI RACCOLTA DELLE SEGNALAZIONI

APRILE 2020



PROCEDURA DI RACCOLTA DELLE SEGNALAZIONI DI FATTI CONTRARI AL CODICE ETICO E AL CODICE ANTICORRUZIONE & PROTEZIONE DEGLI INFORMATORI

LA RACCOLTA DI SEGNALAZIONE DI FATTI CONTRARI AL CODICE ETICO E AL CODICE ANTICORRUZIONE

Apave implementa un sistema di raccolta di segnalazione di fatti, condotte o situazioni contrari al codice etico e al codice anticorruzione del Gruppo.

Questo sistema è stato scelto al fine di segnalare questi fatti, condotte o situazioni, di sanzionarli e evitare una loro reiterazione.

Questo sistema è stato anche elaborato nel rispetto delle disposizioni applicabili per la tutela degli informatori (di seguito definita), per consentire a tutte le persone desiderose di ricorrere a tale strumento e che potrebbero farne parti, di utilizzarlo. In generale, queste segnalazioni verranno trattate nel rispetto dell'autorizzazione unica del trattamento dei dati personali attuati nell'ambito di dispositivi di "allerta professionale del Codice della privacy". (dispositifs d'alerte professionnelles au n° AU-004 » de la CNIL).

L'utilizzo abusivo con dolo e/o colpa grave di tale sistema può esporre il suo autore a misure disciplinari e a procedimenti giudiziari.

Il suo utilizzo in buona fede, anche se i fatti si dimostrano inesatti o non danno luogo a nessuna autorizzazione a procedere, non esporrà il suo autore ad alcuna misura disciplinare.

Il Comitato di audit etico del Gruppo Apave, presieduto da una personalità indipendente, assicura il trattamento delle segnalazioni.

Il comitato di audit si impegna al solo trattamento e registrazione di dati oggettivi, in diretto rapporto e strettamente necessari alla verifica dell'allerta. La conservazione dei dati raccolti nell'ambito di un'allerta viene trattata ai sensi delle leggi e regolamentazioni applicabili.

Le regole applicabili agli informatori e alla procedura di raccolta di segnalazione vengono di seguito specificate.

LA PROTEZIONE IN VESTE DI INFORMATORE

La legge 179/2017 opera sul molteplice piano della tutela del rapporto di lavoro, del potenziamento delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione.

Questa procedura di raccolta delle segnalazioni viene di seguito specificata.

L'allerta, emessa da una persona che può essere riconosciuta legalmente come informatore, che vuole mantenere l'anonimato può essere trattata se viene stabilita la gravità dei fatti menzionati e se gli elementi fattuali sono sufficientemente dettagliati. Il trattamento di tale allerta deve essere oggetto di precauzioni particolari, quali un esame preventivo.

La riservatezza dell'identità dell'emittente che si identifica viene sempre garantita. Il segnalante è altresì esonerato da responsabilità civili e/o penali nel caso di rivelazioni coperte da segreto (art. 3 L. 179/2017).

L'informatore gode della seguente protezione:

- **L'informatore è penalmente irresponsabile** se ha agito in buona fede
- **Che sia dipendente o pubblico ufficiale, civile o militare, l'informatore non può essere licenziato, sanzionato o discriminato** in alcun modo per avere segnalato i fatti nel rispetto di una procedura di segnalazione di fatti.

PROCEDURA DI RACCOLTA DELLE SEGNALAZIONI DEL GRUPPO APAVE

Contesto

Il Gruppo Apave e le sue filiali sono impegnati in una gestione etica e responsabile degli affari.

Dal 2014, Apave ha implementato un servizio di raccolta delle segnalazioni che permettesse di informare in merito a qualsiasi comportamento non etico.

Apave allarga questo servizio a qualsiasi dipendente o a soggetti terzi affiliati ad Apave, per permettere loro di dare informazione in merito a comportamenti presunti non etici e/o qualsiasi comportamento anticoncorrenziale, commessi da parte di un dipendente del Gruppo Apave, o da qualsiasi soggetto affiliato al Gruppo.

Questo servizio verrà, d'ora in poi, reso tramite una piattaforma protetta e/o un sistema informatico crittografato gestiti da un soggetto terzo di fiducia incaricato della raccolta delle segnalazioni e verranno trattati dal Comitato di audit etico del Gruppo Apave e questo per un trattamento indipendente ed efficace delle segnalazioni.

Descrizione del funzionamento dell'ufficio raccolta delle segnalazioni.

1. Segnalazione

Se siete stati personalmente a conoscenza di un fatto o comportamento che vorreste riportare, siete invitati a contattare l'ufficio raccolta delle segnalazioni del Gruppo Apave tramite:

- Indirizzo e-mail: apave@ethicattitude.com
- Numeri telefonici: +33788119006
- SMS • WhatsApp • Viber
- Sistema informatico crittografato.

Se pensate che la pubblicità della Vostra identità possa mettervi in grave pericolo, potete scegliere l'anonimato.

La segnalazione di un soggetto che desidera rimanere anonimo può essere trattato se la gravità dei fatti menzionati viene comprovata e gli elementi fattuali sufficientemente dettagliati.

Tuttavia, per quanto possibile, vi invitiamo a de-

L'ufficio raccolta delle segnalazioni opera nel rigoroso rispetto della riservatezza della vostra identità, dei fatti riportati e delle persone coinvolte nella segnalazione, salvo nei confronti del Comitato di audit etico incaricato dell'istruzione delle segnalazioni. Si segnala che L'art. 2 co. 1 lett. f Dlgs 101/2018 ha introdotto nel codice Privacy il nuovo art. 2 undicies che prevede il diritto alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala.

clinare la vostra identità all'interlocutore dell'ufficio raccolta delle segnalazioni in quanto soggetto terzo di fiducia.

2. Inchiesta dopo la segnalazione

Qualunque sia il modo di comunicazione scelto, vi sarà mandata una conferma automatica di avvenuta ricezione della segnalazione.

L'ufficio raccolta delle segnalazioni legge nelle 24 ore le segnalazioni che gli vengono indirizzate. All'occorrenza verrete richiamati con i mezzi da voi scelti per completare la vostra dichiarazione con domande specifiche e precise per avere la piena certezza e comprensione dei fatti o del comportamento riportati.

Le informazioni raccolte vengono trasmesse dall'ufficio raccolta delle segnalazioni al Comitato d'audit etico del Gruppo Apave, presieduto da una personalità indipendente, che ne farà l'istruzione.

3. Diritto di rettifica

Per tutta la durata della procedura, potete, dietro semplice richiesta, accedere alle informazioni trasmesse, rettificarle e completarle tramite gli stessi mezzi di comunicazione, per riportare fatti, fornire informazioni o documenti complementari qualunque ne sia la forma o il supporto in modo da documentare la vostra segnalazione.

4. Distruzione delle informazioni

Se, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, nessun seguito fosse dato alla vostra segnalazione, gli elementi della pratica inerenti alla vostra identità o a quella delle persone implicate, verranno distrutti dall'ufficio raccolta delle segnalazioni entro due mesi.

Sarete informati della chiusura della fase istruttoria.

Le segnalazioni raccolte dall'ufficio raccolta delle segnalazioni vengono trattate in modo automatizzato implementato dietro autorizzazione della Commissione Nazionale Trattamento dei Dati personali, ai sensi della normativa applicabile.

Con la presente e nell'ambito dei nostri programmi di sensibilizzazione, informiamo tutti i soggetti affiliati al Gruppo Apave di questa iniziativa. All'occorrenza, questa procedura verrà aggiornata.



PROCEDURA DI RACCOLTA DELLE SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI GRAVI DELLA LEGGE O DI FATTI CONTRARI AL CODICE ETICO E AL CODICE ANTICORRUZIONE DI APAVE

Questa procedura è applicabile a soggetti che possono essere riconosciuti legalmente come informatori come sopra-definito (nel caso di violazione grave della legge) e a tutti i dipendenti desiderosi di segnalare un'infrazione al codice etico o al codice anticorruzione del Gruppo Apave.

Siete testimoni di fatti che vi sembrano contrari al codice etico o al codice anticorruzione:
A chi riportare i fatti?

Potete fare una segnalazione? Sì, se:

- Siete dipendenti o soggetti terzi affiliati al Gruppo
- E siete stati personalmente testimoni dei fatti da segnalare

Quali sono i fatti che possono essere segnalati?

- Se siete soggetti terzi affiliati al Gruppo Apave:
 - Qualsiasi crimine o delitto
 - Qualsiasi violazione grave della legge
- Se siete dipendenti:
 - Qualsiasi inadempimento al codice etico e al codice anticorruzione del gruppo
- Nei giorni seguenti, l'ufficio segnalazioni (piattaforma gestita da un soggetto terzo di fiducia) può mettersi in contatto con voi per ottenere risposte a domande specifiche
- Non appena in possesso delle informazioni necessarie, trasferisce la pratica al Comitato di audit etico del Gruppo

Sarete sempre informati della chiusura dell'inchiesta

UFFICIO ESTERNO
DELLE SEGNALAZIONI
DEL GRUPPO
INDIRIZZO E-MAIL:
APAVE@ETHICATTITUDE.COM
NUMERO DI TELEFONO:
+33788119006
SMS, WHATSAPP, VIBER

24H

RICEVERETE
UNA CONFERMA
AUTOMATICA
DEL RICEVIMENTO
DELLA SEGNALAZIONE

INCHIESTA
DEL COMITATO
DI AUDIT
ETICO APAVEE

L'ufficio segnalazioni viene sottoposto al rigoroso rispetto della **riservatezza** in merito alla vostra identità, salvo per il Comitato di audit etico incaricato dell'istruzione della pratica

Ogni segnalazione va fatta in buona fede

- Qualsiasi denuncia fatta in malafede vi sottoporrebbe a sanzioni disciplinari e/o giudiziari

Avete un diritto di rettifica delle informazioni trasmesse

Durante tutta la procedura avete il diritto di accedere alle informazioni trasmesse, di rettificarle o completare con gli stessi mezzi di comunicazione disponibili per la segnalazione

La segnalazione viene trasmessa al Comitato di audit etico del Gruppo Apave

Siete protetti in veste informatore se:

- Siete dipendenti o soggetti terzi affiliati al gruppo; e
- Segnalate crimini, delitti o violazioni gravi della legge e/o del codice etico e/o del codice anticorruzione; e
- Siete stati personalmente testimoni dei fatti da segnalare; e
- La vostra segnalazione viene fatta in buona fede e in modo disinteressato

Il Comitato di audit etico non prosegue con la segnalazione

Il Comitato di audit etico prosegue con la segnalazione

IL COMITATO DI AUDIT ETICO PRECONIZZA ALLA DIREZIONE GENERALE DEL GRUPPO APAVE LE IDONEE MISURE NECESSARIE

POTRÀ TRASMETTERE LA SEGNALAZIONE ALLE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE, PROFESSIONALI O GIUDIZIARIE NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE

TERMINE DI DUE MESI:
DISTRUZIONE DELLE INFORMAZIONI TRASMESSE, IN PARTICOLARE DELLE IDENTITÀ DELL'INFORMATORE E DELLA PERSONA OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

